



Segretariato generale della Giustizia amministrativa

Il Segretario generale

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA PUGLIA SEDE DI LECCE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente Area 1 vigente;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 in data 29 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti in data 20 febbraio 2018, reg. 1, f. 331;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 10, in data 7 febbraio 2018, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 11, in data 9 febbraio 2018, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 41, in data 26 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 27 marzo 2019, f. 648 di rideterminazione della dotazione organica del personale amministrativo, anche con qualifica dirigenziale, della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'atto d'interpello n. 3 del 16 dicembre 2019, con il quale, prima dell'indizione della presente procedura di mobilità esterna, è stata chiesta ai dirigenti della Giustizia amministrativa l'eventuale disponibilità a ricoprire il posto di funzione di Segretario generale del Tar per la Puglia sede di Lecce;

CONSIDERATO che la suddetta procedura di mobilità interna è andata deserta;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'indizione della procedura di mobilità esterna ex art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i;

RITENUTO di estendere la legittimazione a partecipare alla procedura ai dirigenti dell'Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa) al fine di ampliare la platea dei candidati al posto di Segretario generale del Tar della Puglia, sede di Lecce;

DETERMINA

Art.1

Oggetto della procedura

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., una procedura di mobilità esterna, per il reclutamento di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia da assegnare presso la sede di seguito indicata:

- TAR per la Puglia – sede di Lecce – segreteria generale;

Art.2

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in servizio, da almeno 5 anni, con la qualifica dirigenziale in uffici con competenza in materia di gestione delle risorse umane o in materia contabile nell'ambito di amministrazioni pubbliche rientranti nelle seguenti aree:

- Area Funzioni centrali (Aziende, Ministeri, Agenzie fiscali ed enti pubblici non economici);

- Area Funzioni locali (Regioni, Autonomie locali, Aziende ed enti della Sanità con esclusivo riferimento alla dirigenza amministrativa);

- Area Istruzione e Ricerca (limitatamente alla dirigenza amministrativa dell'Università);

- Albo nazionale dei Segretari Comunali e provinciali, limitatamente ai titolari di sede appartenenti alle fasce A e B;

2. essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, in Scienze politiche o in Economia e Commercio;

3. non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali che impediscano la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica amministrazione; non avere procedimenti disciplinari in corso; non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio;

4. qualità morali e condotta incensurabili, ai sensi dell'art. 35, comma 6, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i; requisito che sarà accertato dall'Amministrazione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta in qualunque tempo l'esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso del requisito di cui al punto 4, prima di procedere all'eventuale inquadramento in ruolo.

Art.3

Termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice, sottoscritta dal candidato, corredata esclusivamente dello stato matricolare e di un *curriculum* aggiornati, recante quest'ultimo

l'indicazione dei titoli professionali e culturali, dovrà essere inviata per posta elettronica certificata, con la dicitura nell'oggetto "mobilità dirigenti", all'indirizzo cds-affarigenerali@ga-cert.it, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet della Giustizia Amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it).

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta elettronica di accettazione.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diversa da quella indicata o pervenute oltre il termine stabilito.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà indicare la complessiva anzianità di servizio maturata nella qualifica dirigenziale, l'attuale sede di servizio, le funzioni esercitate, se è in posizione di comando presso altre amministrazioni o in disponibilità; dovrà, altresì, indicare eventuali procedimenti penali e disciplinari in corso e le ragioni che ne hanno determinato l'attivazione, nonché le eventuali sanzioni disciplinari ricevute, diverse da quelle che inibiscono la partecipazione alla procedura di mobilità, ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 3.

Il candidato indicherà, inoltre, nell'ordine di preferenza, per quale posto di funzione, fra quelli richiamati all'art.1, intende concorrere. In assenza di indicazione di almeno una sede, l'Amministrazione assegnerà d'ufficio la sede, in ragione del superiore interesse organizzativo.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del decreto legislativo n. 196/2003, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

Art.5

Valutazione

La Commissione preposta alla valutazione delle domande - composta dal Segretario delegato per il Consiglio di Stato, dal Segretario delegato per i TT.AA.RR. e dal Direttore generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali - convocherà per un colloquio i candidati ritenuti più idonei in relazione alle funzioni da svolgere. La Commissione informa la valutazione ai seguenti criteri:

- incarichi connotati da spiccata responsabilità organizzativa;
- incarichi il cui espletamento richiede attitudine ad affrontare problematiche gestionali complesse;
- capacità, che emerga dal colloquio, di affrontare e risolvere problematiche gestionali complesse;
- esperienza in attività contrattuale, contabile, in materia di risorse umane e relazioni sindacali;
- approfondimento di tematiche giuridico-organizzative di rilevante interesse;
- conoscenza dei sistemi informativi automatizzati.

Poiché è interesse dell'Amministrazione ricoprire in maniera stabile, nel lungo periodo, i posti di funzione si terrà, altresì, conto, in sede di esame delle domande del periodo di tempo mancante al

candidato per il raggiungimento del collocamento a riposo per limiti di età, dandosi la preferenza a coloro che possano garantire una permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.

Art.6

Trattamento economico

Ai segretari generali dei TT.AA.RR compete il trattamento economico fisso annuo lordo comprensivo del rateo di 13° mensilità, stabilito per i dirigenti di seconda fascia dall'articolo 5 del CCNL del personale dirigente dell'Area 1 vigente. Il trattamento economico del personale dirigenziale della Giustizia amministrativa è visibile sul sito internet dell'Amministrazione (www.giustizia-amministrativa.it) alla voce "Trasparenza, valutazione e merito".

Art.7

Riserve dell'amministrazione

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione e non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al passaggio per mobilità.

L'Amministrazione, in relazione alle disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricoprire in tutto o in parte i posti di funzione, di non dar corso alla procedura in oggetto o di prorogarla senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il dirigente inquadrato in ruolo per effetto della presente procedura sarà chiamato a ricoprire l'incarico per almeno un triennio.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it.

IL SEGRETARIO GENERALE